

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2024, n. 283

Istituzione del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione. Approvazione delle Linee guida, designazione dei componenti, istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 nonché del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato, confermato dal dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto e dal dirigente della Struttura Speciale-Comunicazione Istituzionale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la DGR n. n. 1974/2020 e s.m.i., la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- con la DGR n.676 del 26/04/2021 è stato rinnovato al dott. Roberto Venneri, l'incarico di Segretario Generale della Presidenza, già attribuito con DGR n. 1892 del 24/10/2018 e DGR n. 1746 del 12/10/2015;
- con la DGR n. 490 del 29/12/2022 è stato attribuito al Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano l'incarico di Capo di Gabinetto della Giunta Regionale.

VISTI:

- l'art. 116, comma 3, della Costituzione, in base al quale "*Ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s), possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 119*".
- la Legge n. 42/2009 "*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*", art.14 (Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione) "*...con cui si attribuiscono, ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, forme e condizioni particolari di autonomia a una o più regioni si provvede altresì all'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, in conformità all'articolo 119 della Costituzione e ai principi della presente legge*".
- Legge n. 241/1990 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "*Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)*";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di Stabilità)*";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di*

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- L.R. 12 agosto 1981, n. 45 - Norme per il conferimento di consulenze;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 116, comma 3, della Costituzione prevede la possibilità di attribuire forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni a statuto ordinario (c.d. “regionalismo differenziato” o “regionalismo asimmetrico”, in quanto consente ad alcune Regioni di vedersi attribuite competenze diverse dalle altre);
- è in corso a livello nazionale il processo legislativo e amministrativo per l'attuazione dell'art. 116, comma 3, della Costituzione;
- tale processo potrà avere notevoli ricadute sulle attività e sull'organizzazione della Regione, ma soprattutto determinerà impatti di rilievo sulle funzioni e sui servizi che l'Amministrazione assicura alla collettività che vive ed opera sul territorio pugliese;

RILEVATO CHE:

- il suddetto processo può riverberare effetti sulle competenze costituzionalmente attribuite alla Regione e generare effetti sulla sostenibilità del suo equilibrio economico-finanziario e sulle sue competenze istituzionali;
- all'esito di tale processo potrebbero, altresì, determinarsi la necessità di concertare atti volti ad una eventuale richiesta di intesa di differenziazione dell'autonomia regionale che tenga conto delle peculiarità giuridiche, economiche, sociali e territoriali della regione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia intende partecipare attivamente e con piena consapevolezza a tale processo, sia per quanto riguarda la fase iniziale di verifica della attribuzione di forme di autonomia differenziata, sia eventualmente di quella successiva che richiederà l'adozione di atti e leggi regionali;
- si ritiene indispensabile approfondire in maniera adeguata tutti i profili di novità che tale processo pone, onde assicurare al Presidente un supporto costante e di elevato livello in termini di studio e di monitoraggio dei processi in corso e degli atti che la Regione potrà essere chiamata ad adottare, anche al fine di consentire all'Amministrazione di assumere le decisioni ritenute più opportune e predisporre le misure più confacenti ad evitare che, all'esito dell'avanzamento del percorso istituzionale relativo all'attuazione della differenziazione regionale, vengano rilevati possibili effetti di squilibrio sull'assetto economico-finanziario della Regione e violazioni delle competenze costituzionalmente ad essa attribuite;

RITENUTO CHE:

- si rende necessario costituire presso la Presidenza della Regione Puglia un “Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione”, costituita da un gruppo di lavoro di esperti interni ed esterni con elevate professionalità e competenze necessarie per approfondire i temi in questione, presieduto dal Presidente della Regione e coordinato dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale;
- attese le professionalità necessarie per approfondire nell'immediato e con urgenza le questioni che già si pongono in ordine al disegno di legge approvato in Senato nella seduta del 23 febbraio 2024 d'iniziativa governativa, collegato alla manovra, sull'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario, occorre procedere all'individuazione di esperti esterni (accademici e magistrati) che nel più breve tempo possibile dovranno avviare i lavori del Gruppo di studio e produrre nei termini e nelle modalità indicate nelle allegate Linee guida i primi approfondimenti;
- tali esperti, in ragione dell'elevato profilo professionale, della conoscenza dei temi con particolare riferimento alle peculiarità normative e di contesto della Regione Puglia, nonché del rapporto di fiducia con l'Amministrazione regionale, sono individuati “*intuitu personae*” dal Presidente della Giunta regionale nei due magistrati amministrativi: Consigliere Claudia Lattanzi, attualmente in servizio presso il Tar Lazio, la quale è stata per anni in servizio presso il Tar Puglia, sede di Lecce, e Consigliere Silvia Piemonte, attualmente in servizio presso il Tar Lazio e già Segretario generale della Giunta regionale; nel magistrato

- di Corte dei conti Consigliere Pierpaolo Grasso, attualmente in servizio presso la Corte dei conti di Milano, il quale ha prestato la propria attività per anni presso la sede della Corte dei conti di Bari; nei Professori: Cosimo Pietro Guarini - Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Vitorocco Peragine - Ordinario di Economia Politica presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", attualmente componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP);
- occorre demandare ad apposite linee guida, quivi allegate per costituirne parte integrante, l'indicazione sulle modalità di funzionamento del Gruppo di studio.

CONSIDERATO che l'art. 1 della L.R. 45/1981, prevede la possibilità di conferire le consulenze per l'espletamento di studi, ricerche e progettazioni ad esperti o professionisti di notoria esperienza e di elevata capacità professionale da incaricarsi individualmente o collegialmente, in relazione alla natura e complessità dei problemi oggetto della consulenza.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- a) istituire presso la Presidenza della Regione il "*Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione*", costituita da esperti interni ed esterni con elevate professionalità e competenze ritenute necessarie per approfondire i temi in questione, presieduto dal Presidente della Regione e coordinato dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale;
- b) disporre la partecipazione ai lavori del Gruppo di studio, come componenti interni, il Capo di Gabinetto e il Segretario Generale della Presidenza;
- c) individuare i componenti esterni del Gruppo di studio, come di seguito indicati:
 - due magistrati amministrativi: Consiglieri Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il Tar Lazio;
 - un magistrato della Corte dei conti: Consigliere Pierpaolo Grasso, in servizio presso la Corte dei conti di Milano;
 - due professori universitari: Professori Cosimo Pietro Guarini e Vitorocco Peragine, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- d) di subordinare l'efficacia delle nomine dei componenti esterni all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle Amministrazioni di appartenenza nonché della dichiarazione sull'insussistenza di situazioni in conflitto di interesse e di cause di inconfiribilità e incompatibilità;
- e) stabilire il compenso per ciascun dei componenti esterni del Gruppo di studio in euro 20.000,00/annui, al lordo delle ritenute fiscali;
- f) approvare le allegato Linee guida sul funzionamento della "*Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione*".

CONSIDERATO che:

- i compensi da riconoscere ai componenti esterni sono da assoggettarsi alle ritenute fiscali e all'irap;
- per il presente provvedimento, la spesa per ciascun componente esterno ammonta a € 16.275,00, inclusa l'Irap (periodo stimato: aprile- dicembre 2024);
- la spesa complessiva per l'affidamento dei n. 5 incarichi dei componenti esterni sino al 31/12/2024, eventualmente prorogabili, ammonta a € 81.375,00;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: diretto

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

DISPOSIZIONE N. 1 = ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo
02.02	CNI U _____	COMPENSI AI CONSIGLIERI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (LL.RR. NN. 45/1981 E 2/2000). IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	U.1.02.01.01.000	1.1.1

DISPOSIZIONE N. 2 = VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Variazione E.F. 2024 (competenza e cassa)
02.02	U0001465	COMPENSI AI CONSIGLIERI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (LL.RR. NN. 45/1981 E 2/2000)	U.1.03.02.01	1.1.1	+ 52.350,00
02.02	CNI U _____	COMPENSI AI CONSIGLIERI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (LL.RR. NN. 45/1981 E 2/2000). IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	U.1.02.01.01	1.1.1	+ 7.650,00
02.04	U0001450	SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE PUBBLICA L.150/2000 E DPR 422/2001	U.1.03.01.01	1.1.1	- 60.000,00

DISPOSIZIONE N. 3 = PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

La copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro a € 81.375,00, a seguito della variazione sopra indicata, è a valere sulle risorse dell'esercizio finanziario 2024 sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	E.F. 2024 (competenza e cassa)
02.02	U0001465	COMPENSI AI CONSIGLIERI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (LL.RR. NN. 45/1981 E 2/2000)	U.1.03.02.01	1.1.1	+ 75.000,00
02.02	CNI U_____	COMPENSI AI CONSIGLIERI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (LL.RR. NN. 45/1981 E 2/2000). IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	U.1.02.01.01	1.1.1	+ 6.375,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili provvederà la Segreteria Generale della Presidenza con propri atti.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire presso la Presidenza della Regione il "*Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione*", costituita da esperti interni ed esterni con elevate professionalità e competenze ritenute necessarie per approfondire i temi in questione, presieduto dal Presidente della Regione e coordinato dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale;
3. di approvare le "*Linee guida sul funzionamento del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione*", allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
4. di disporre la partecipazione ai lavori del Gruppo di studio, come componenti interni, il Capo di Gabinetto e il Segretario Generale della Presidenza;
5. di designare sino al 31/12/2024, salvo proroghe, i seguenti componenti esterni del Gruppo di studio:
 - a. due magistrati amministrativi: Consiglieri Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il Tar Lazio;
 - b. un magistrato della Corte dei conti: Consigliere Pierpaolo Grasso, in servizio presso la Corte dei conti di Milano;
 - c. due professori universitari: Professori Cosimo Pietro Guarini e Vitorocco Peragine, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
6. di subordinare l'efficacia delle nomine dei componenti esterni all'acquisizione delle autorizzazioni delle Amministrazioni di appartenenza nonché delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni in conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità;
7. di dare atto che i componenti esterni saranno nominati con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, come Consiglieri esperti del Presidente;
8. di stabilire che il compenso per ciascun componente esterno del Gruppo di studio è di euro 20.000,00 lordi annui;
9. di stabilire che i componenti interni del Gruppo partecipano "*ratione officii*";
10. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
11. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari ad euro € 81.375,00 a valere sulle risorse dei capitoli di spesa indicati nella sezione "copertura finanziaria", assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di incaricare la Segreteria Generale della Presidenza a provvedere con gli consequenziali, ivi compresa

l'autorizzazione ad adottare gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento dei compensi sul capitolo 1465 e su quello di nuova istituzione per il versamento dell'IRAP, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

13. di disporre, a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale, la notifica del presente provvedimento alla Segreteria Generale della Presidenza ed al Gabinetto del Presidente, per gli adempimenti di competenza;
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente e sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Nicola Amoruso)

Il dirigente della Struttura Speciale-Comunicazione Istituzionale
(Rocco De Franchi)

Il dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto Segretario
(Crescenzo Antonio Marino)

I sottoscritti Segretario Generale della Presidenza e il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale
(Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

– a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire presso la Presidenza della Regione il “Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione”, costituita da esperti interni ed esterni con elevate professionalità e competenze ritenute necessarie per approfondire i temi in questione, presieduto dal Presidente della Regione e coordinato dall’Avvocato coordinatore dell’Avvocatura regionale;
3. di approvare le “Linee guida sul funzionamento del Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione”, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
4. di disporre la partecipazione ai lavori del Gruppo di studio, come componenti interni, il Capo di Gabinetto e il Segretario Generale della Presidenza;
5. di designare sino al 31/12/2024, salvo proroghe, i seguenti componenti esterni del Gruppo di studio:
 - a. due magistrati amministrativi: Consiglieri Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il Tar Lazio;
 - b. un magistrato della Corte dei conti: Consigliere Pierpaolo Grasso, in servizio presso la Corte dei conti di Milano;
 - c. due professori universitari: Professori Cosimo Pietro Guarini e Vitorocco Peragine, in servizio presso l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”;
6. di subordinare l’efficacia delle nomine dei componenti esterni all’acquisizione delle autorizzazioni delle Amministrazioni di appartenenza nonché delle dichiarazioni sull’insussistenza di situazioni in conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità;
7. di dare atto che i componenti esterni saranno nominati con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, come Consiglieri esperti del Presidente;
8. di stabilire che il compenso per ciascun componente esterno del Gruppo di studio è di euro 20.000,00 lordi annui;
9. di stabilire che i componenti interni del Gruppo partecipano “ratione officii”;
10. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
11. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari ad euro € 81.375,00 a valere sulle risorse dei capitoli di spesa indicati nella sezione “copertura finanziaria”, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di incaricare la Segreteria Generale della Presidenza a provvedere con gli consequenziali, ivi compresa l’autorizzazione ad adottare gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento dei compensi sul capitolo 1465 e su quello di nuova istituzione per il versamento dell’IRAP, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
13. di disporre, a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale, la notifica del presente provvedimento alla Segreteria Generale della Presidenza ed al Gabinetto del Presidente, per gli adempimenti di competenza;
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell’Ente e sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato**Linee guida sul funzionamento del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione****Art. 1 – Composizione e compensi**

È istituito il “Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione” presso la Presidenza della Giunta regionale.

Il Gruppo di studio è presieduto dal Presidente della Regione e coordinato dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale ed è costituito da esperti interni ed esterni all'Amministrazione con elevate professionalità e competenze ritenute necessarie per approfondire i temi necessari per accompagnare la Regione nel processo di autonomia differenziata di cui all'art. 116, comma 3, della Costituzione.

Partecipano ai lavori del Gruppo di studio come componenti interni, *ratione officii*, il Capo di Gabinetto e il Segretario Generale della Presidenza.

Sono componenti esterni due magistrati amministrativi, un magistrato della Corte dei conti e due professori universitari, individuati *intuitu personae* dal Presidente della Regione, in ragione dell'elevato profilo professionale, della conoscenza dei temi con particolare riferimento alle peculiarità normative e di contesto della Regione Puglia.

Possono essere individuati, su proposta del Capo di Gabinetto e del Segretario Generale della Presidenza, altri componenti interni ed esterni in ragione delle peculiarità dei temi da approfondire e di specifiche professionalità che si rendano necessarie.

La nomina dei componenti esterni è disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale.

I componenti del Gruppo di studio decadono alla scadenza del mandato del Presidente della Giunta regionale.

I compensi dei componenti esterni sono stabiliti dalla Giunta regionale.

Art. 2 - Funzionamento del Gruppo di studio

Il Coordinatore dell'Avvocatura regionale, anche su richiesta del Presidente, del Capo di Gabinetto o del Segretario Generale della Presidenza, convoca il gruppo di lavoro e individua le questioni di studio da approfondire, fissa altresì i termini entro cui il gruppo deve produrre gli esiti di tale lavoro in forma sia di relazione approfondita, sia di schema immediatamente leggibile.

I termini per la produzione degli elaborati sono fissati anche tenendo conto di eventuali urgenze dettate dalla necessità di partecipare al dibattito politico e amministrativo in corso.

Le questioni di studio possono essere ripartite tra i diversi componenti e condivise negli esiti finali in sede collegiale.

Il Gruppo di studio si riunisce anche con modalità da remoto, con la frequenza richiesta dalla propria programmazione e comunque almeno una volta al mese.

Attesa l'urgenza di avviare i lavori e mettere a disposizione del Presidente della Regione i primi approfondimenti di cui ai successivi articoli 3 e 4, il Gruppo di studio si considera utilmente insediato anche solo con la presenza della metà più uno dei componenti interni ed esterni nominati all'atto dell'approvazione delle presenti Linee guida.

Art. 3 - Elaborazione di uno studio preliminare

Entro trenta giorni dall'insediamento del Gruppo di studio i componenti accademici devono elaborare uno studio preliminare in forma sia di relazione approfondita, sia di schema immediatamente leggibile, che:

- illustri lo stato di avanzamento del processo istituzionale di attuazione della differenziazione regionale ai sensi dell'art. 116, comma 3, della Costituzione;
- verifichi la sussistenza di elementi di criticità che fanno supporre che il disegno di legge d'iniziativa del Governo recante «*Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione*» non dia pienamente corso alle finalità che si intesta all'art. 1, comma 1;
- verifichi la sussistenza di elementi di criticità nelle modalità procedurali di attuazione delle intese di cui all'art. 116, comma 3, della Costituzione fra lo Stato e una Regione a statuto ordinario.
- verifichi la conformità alla Costituzione sotto il profilo delle attribuzioni delle competenze regionali, del disegno di legge d'iniziativa del Governo recante «*Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione*».

Art. 4 - Elaborazione di uno studio giurisprudenziale

Entro trenta giorni dall'insediamento del Gruppo di studio i componenti magistrati devono elaborare uno studio, con particolare riferimento alla consolidata giurisprudenza amministrativa e contabile, in forma sia di relazione approfondita, sia di schema immediatamente leggibile, che:

- analizzi e illustri gli effetti del disegno di legge recante «*Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione*», sui conseguenziali atti amministrativi dello Stato e sul contenzioso che ne potrebbe derivare con la Regione;
- analizzi e illustri gli effetti che, in ogni caso, deriverebbero sul piano amministrativo e contabile con riferimento alle funzioni e alle competenze amministrative di tutti gli Enti territoriali coinvolti.

Art. 5 – Compiti

Il Gruppo di studio, oltre alle attività di cui ai precedenti artt. 3 e 4:

- a) supporta il Presidente nella partecipazione attiva al processo nazionale di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost., elaborando studi, approfondimenti, nonché schemi e tabelle di immediata leggibilità, sugli atti (proposte di legge, leggi e altri atti normativi nazionali) delle diverse fasi di avanzamento del processo istituzionale di attuazione della differenziazione regionale ai sensi dell'art. 116, comma 3, della Costituzione;
- b) nell'eventualità in cui, durante il suddetto processo, vengano rilevati possibili effetti di squilibrio dell'assetto economico-finanziario della Regione e violazioni delle competenze costituzionalmente ad essa attribuite, coadiuva, sempre su indicazione del Presidente, i competenti organi della Regione Puglia ad elaborare e porre in essere strategie di intervento e contrasto;
- c) collabora con i competenti organi della Regione Puglia nella interlocuzione con soggetti e organismi istituzionali, territoriali e regionali;
- d) supporta il Presidente e coadiuva i competenti organi della Regione Puglia nella concertazione e nella predisposizione degli atti volti ad una eventuale richiesta di intesa di differenziazione dell'autonomia regionale che tenga conto delle peculiarità giuridiche, economiche, sociali e territoriali della Regione Puglia e, più in particolare:
 - elabora studi e formula proposte in merito alla individuazione delle materie o degli ambiti di materia per i quali chiedere un'intesa con lo Stato ai sensi dell'art. 116, comma 3, della Costituzione;
 - elabora studi e formula proposte per l'individuazione delle funzioni connesse alle materie suddette;

- elabora studi e formula proposte per l'individuazione dei successivi passaggi di attuazione all'interno del territorio della Regione dell'intesa con lo Stato;
- e) esercita una funzione di impulso e di collaborazione per la predisposizione delle leggi regionali che si dovessero rendere necessarie nel corso del processo di autonomia differenziata;
- f) promuove attività volta alla semplificazione dell'ordinamento giuridico regionale, l'abrogazione di norme desuete o disapplicate, il riassetto della normativa vigente, formulando proposte in merito alla individuazione delle materie e dei settori da disciplinare mediante l'adozione di testi unici.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2024	5	14.03.2024

ISTITUZIONE DEL GRUPPO PER LO STUDIO DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA EX ART. 116, COMMA 3, DELLA COSTITUZIONE. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA, DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI, ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL BILANCIO D'IPOTESI 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 NONCHÉ DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO GESTIONALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

C = IT

